

Domenica delle Palme nella Passione del Signore (Anno A)

Eccoci sul monte delle Beatitudini. Qui abbiamo il diritto di gridare all'Amore crocifisso quanto egli è beato nel mistero della sua Passione.

Beato sei Tu, nella tua povertà. Tu, il Povero, l'unico vero Povero. Tu sei la nostra infinita ricchezza.

Beato sei Tu, nel tuo pianto, nelle tue lacrime di sangue e di fuoco. Tu sei la nostra infinita gioia.

Beato sei Tu, nella tua mansuetudine, l'Agnello innocentissimo ucciso senza che Tu aprissi bocca. Se Tu sei con noi, chi può stare - non contro di noi - ma contro di Te?

Beato sei Tu, nella tua fame e nella tua sete. Tu solo hai diritto di saziarci. Tu sei la nostra infinita vita.

Beato sei Tu, nella tua misericordia. Come abbiamo potuto trattarti senza alcuna misericordia? Ma non deve essere più così: in terra e in cielo canteremo la tua eterna misericordia.

Beato sei Tu, per la tua divina purezza, Figlio Vergine di una Madre Vergine. Sei la nostra infinita bellezza.

Beato sei Tu, per la tua pace, la nostra pace: quella pace che Tu hai sigillato nel grande sacramento della tua pietà. Il tuo cuore trafitto e il tuo capo chino sulla croce, in supremo abbandono alla volontà del Padre.

Beatissimo sei Tu, perché hai trovato il segreto e il diritto di nasconderti, di metterti al sicuro e di metterci al sicuro nella vittoria di tutte le vittorie del tuo amore: il tuo Silenzio Eucaristico.

Prima lettura: Is 50,4-7

Salmo: Sal 21

Seconda lettura: Fil 2,6-11

Vangelo: Mt 26,14 - 27,66

DON LUIGI BOSIO - OMELIE, Cattedrale di Verona, 12 aprile 1987.

(Trascritte dalle registrazioni originali).

